

CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

AREA AMMINISTRAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

Servizio infrastrutture digitali e SITM

Determinazione N. 1766 / 2025

Responsabile del procedimento: ARMELLIN ROMANO

Oggetto: DETERMINAZIONE A CONTRATTARE PER L'ACQUISIZIONE, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO IN HOUSE, DEL SERVIZIO DI REALIZZAZIONE PROGETTO CYBERMET - CYBERSECURITY METROPOLITANA NELL'AMBITO DEL PNRR NEXT GENERATION EU MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" M1C1I1.5 CUP B79B21002230006 - CIG B4F2D09B19. RETTIFICA CONTABILE.

Il dirigente

Visti:

- i il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” e, in particolare:
 - a. l’art. 107 che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
 - b. gli articoli 182 e seguenti che regolano il procedimento di spesa;
 - c. l’art 192 che stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare;
- ii la Legge 7 aprile 2014, n. 56, in particolare l’art. 1;
- iii lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, con particolare riferimento all’art. 28 “Dirigenti ed altri responsabili”;
- iv il Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi della Città metropolitana di Venezia, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019 da ultimo modificato con Decreto n. 34 del 16 giugno 2022, in particolare l’articolo n. 13 che individua i compiti dei dirigenti;
- v il Regolamento di contabilità della Città metropolitana di Venezia, approvato il 24 settembre 2019 con deliberazione n. 18 del Consiglio metropolitano ed entrato in vigore il 22 ottobre 2019, in particolare gli articoli 19 e 20 sulle modalità d’impegno degli stanziamenti di spesa;
- vi la Deliberazione n. 22 del Consiglio metropolitano del 20 dicembre 2024, con la quale è stato approvato l’aggiornamento del DUP Documento Unico di Programmazione 2025/2027 e del bilancio di previsione per gli esercizi 2025/2027;
- vii il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) di cui al Decreto del Sindaco metropolitano n. 6 del 31 gennaio 2025 “Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione e del Piano esecutivo di gestione – parte finanziaria – 2025 – 2027;
- viii il Decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del giorno 29 dicembre 2023 con il quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale relativo all’Area Amministrazione e transizione digitale;
- ix il Decreto del Sindaco metropolitano n. 16 del 18 marzo 2024 con cui, tra l’altro, il dirigente dell’Area Amministrazione e transizione digitale è delegato alla sottoscrizione di tutti gli atti previsti dalla partecipazione al progetto e specificamente alla stipula dell’apposito accordo di collaborazione con AgID;

visti inoltre:

- i il Codice dell'amministrazione digitale (CAD) emanato con decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni e integrazioni;
- ii il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- iii il decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- iv il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- v il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 65, "Attuazione della direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 luglio 2016, recante misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione";
- vi il Regolamento (UE) 2019/881 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 aprile 2019, "relativo all'ENISA, l'Agenzia dell'Unione europea per la cybersicurezza, e alla certificazione della cybersicurezza per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione, e che abroga il regolamento (UE) n. 526/2013 («regolamento sulla cybersicurezza»);
- vii il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133, recante "Disposizioni urgenti in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica e di disciplina dei poteri speciali nei settori di rilevanza strategica";
- viii la Legge 16 gennaio 2003 n. 3, istitutiva del CUP Codice Unico di Progetto, come modificata dall'art. 41, comma 1, della L. 120/2020, secondo cui "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- ix la Delibera del Comitato per la programmazione economica (CIPE) del 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma CUP;
- x la legge 30 dicembre 2020, n.178, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023", in particolare l'articolo 1:
 - a. comma 1042 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
 - b. comma 1043, secondo periodo ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- xi il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 luglio 2020, n.131, recante "Regolamento in materia di perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133";
- xii il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, in particolare l'art. 5, comma 2 che, come modificato dall'art. 1 comma 2 del Regolamento (UE) 435/2023, prevede unicamente il

- finanziamento di misure che rispettano il principio “non arrecare un danno significativo”, applicabile anche alle misure incluse nei capitoli dedicati al piano REPowerEU;
- xiii il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101;
- xiv il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare:
- a. l’art. 9, primo comma, che attualmente prevede che “Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”;
- b. l’articolo 47 che ha previsto il rispetto di specifiche clausole negli affidamenti di procedure PNRR in tema di Pari opportunità di genere e generazionali nonché le Linee guida “Linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” adottate con decreto interministeriale del 7 dicembre 2021;
- xv il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito anche “PNRR”) - presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e modificata dall’Allegato della proposta di Decisione di esecuzione del Consiglio del 24 novembre 2023 - e, in particolare, le indicazioni contenute relativamente al raggiungimento di Milestone e Target;
- xvi gli ulteriori principi trasversali previsti dal paragrafo 5.2.1 del PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- xvii il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”, che individua il DTD della Presidenza del Consiglio dei ministri quale Amministrazione titolare della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.5 recante “Cybersecurity”;
- xviii il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, relativo all’istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, e, in particolare, l’articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio del “non arrecare un danno significativo” (DNSH, “Do no significant harm”);
- xix la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio non arrecare danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- xx gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- xxi il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- xxii il decreto ministeriale del giorno 11 ottobre 2021, recante “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”;

- xxiii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR";
- xxiv il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- xxv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, 30 dicembre 2021, n. 32, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)", aggiornata con la circolare del 13 ottobre 2022, n. 33 errata corrige del 24 ottobre 2022 e circolare n. 22 del 14 maggio 2024;
- xxvi la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 31 dicembre 2021, n. 33, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- xxvii il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2021, recante "Individuazione delle categorie di beni, sistemi e servizi ICT destinati ad essere impiegati nel perimetro di sicurezza nazionale cibernetica, in attuazione dell'articolo 1, comma 6, lettera a), del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133";
- xxviii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 21 giugno 2022, n. 27, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Monitoraggio delle misure PNRR";
- xxix la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, del 18 gennaio 2022, n. 4, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative";
- xxx la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 24 gennaio 2022, n. 6, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR";
- xxxi la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 10 febbraio 2022, n. 9, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR";
- xxxii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, 29 aprile 2022, n. 21, recante "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementari - Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC";
- xxxiii il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori modifiche urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";
- xxxiv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR, del 4 luglio 2022, n. 28, recante "Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR - prime indicazioni operative";

- xxxv la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 26 luglio 2022, n. 29, recante "Circolare delle procedure finanziarie PNRR";
- xxxvi la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, dell'11 agosto 2022, n. 30, recante "Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR", con la quale sono state emanate le "Linee guida di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori", aggiornate con la circolare del 14 aprile 2023, n. 16 e la circolare 15 settembre 2023, n. 27 recante l'adozione della "Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007";
- xxxvii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 2 gennaio 2023, n. 1, recante "Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza";
- xxxviii la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio Centrale per il PNRR, 13 marzo 2023, n. 10, recante "Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo ed il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato";
- xxxix la Strategia Nazionale di Cybersicurezza 2022-2026, adottata unitamente al relativo Piano di Implementazione (di seguito anche "Piano"), con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 17 maggio 2022;
- xl l'Accordo stipulato, in data 14 dicembre 2021, tra l'Agenzia e il Dipartimento per la trasformazione digitale, ai sensi dell'articolo 5, comma 6, del d.lgs. n. 50/2016, di cui al prot. ACN n. 896 del 15 dicembre 2021, disciplinante lo svolgimento in collaborazione delle attività di realizzazione dell'"Investimento 1.5", registrato dalla Corte dei Conti il 18 gennaio 2022 al n. 95, e modificato dall'atto aggiuntivo del 14 luglio 2023, registrato dalla Corte dei Conti il 5 settembre 2023 al n. 2425;
- xli il Sistema di Gestione e Controllo del Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri che illustra la struttura organizzativa, gli strumenti operativi e le procedure definite per la gestione, il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo degli interventi previsti nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) di competenza del DTD, tra cui l'investimento 1.5 "Cybersecurity";
- xlii le Linee guida per i Soggetti Attuatori versione 3 del 6 marzo 2023, adottate dall'Unità di Missione PNRR del Dipartimento per la trasformazione digitale, Amministrazione Centrale titolare per l'investimento 1.5;
- xliii le circolari emanate dall'Unità di Missione PNRR del DTD e, in particolare, la circolare n. 1 "Politica per il contrasto alle frodi e alla corruzione e per prevenire i rischi di conflitti di interesse e di doppio finanziamento", la circolare n. 2 "Tutela della sana gestione finanziaria – Indicazioni ai fini dell'attuazione degli interventi", la circolare n. 3 "Indicatori per il monitoraggio e la valutazione del PNRR" e la circolare n. 5 "Ulteriori indicazioni ai fini della rilevazione dei titolari effettivi";
- xliv le "Linee guida per i soggetti attuatori individuati tramite avvisi pubblici" per la realizzazione degli interventi a valere su M1M1I1.5 del PNRR comunicate da ACN in data 5 ottobre 2024 ai soggetti attuatori dell'avviso pubblico n. 8/2024 aggiornate alla versione 5.0;

richiamata integralmente la determinazione n. 3421 del 18 dicembre 2024 con cui la Città metropolitana di Venezia ha affidato il contratto di servizio, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.lgs. 36/2023, per la realizzazione del Progetto CyberMet - Cybersecurity Metropolitana nell'ambito del PNRR Next Generation EU Missione 1 -

Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C1I1.5 CUP B79B21002230006 CIG B4F2D09B19 alla propria società *in house* Venis - Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. di Venezia p. IVA 02396850279, per un valore di € 1.072.087,08 IVA esclusa;

considerato:

- i gli obblighi amministrativo-contabili concernenti la gestione finanziaria del progetto, posti in capo alla Città metropolitana di Venezia in qualità di soggetto attuatore dell'intervento, desumibili dall'Avviso n. 8/2024 di cui alla determinazione ACN n. 5959 del 26 febbraio 2024, finalizzato al potenziamento della resilienza cyber, come di seguito selezionati per le finalità del presente atto:
 - a. assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - b. collaborare, rendendo disponibili i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano la partecipazione al conseguimento degli obiettivi dell'intervento, al fine di garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con le informazioni richieste per il monitoraggio progettuale;
 - c. fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dall'ACN;
 - d. adottare un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
 - e. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Agenzia, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
 - f. assicurare la completa tracciabilità dei flussi finanziari come previsto dall'articolo 3, della legge 13 agosto 2010, n. 136 e prevedere una modalità di gestione finanziaria che sia conforme alle disposizioni del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'articolo 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- ii le attività di verifica cui l'ACN sottopone gli interventi:
 - a. controlli di conformità formale della documentazione presentata dai Soggetti attuatori secondo le scadenze di cui al paragrafo 5.1 dell'Avviso 8/2024 o diversa tempistica comunicata dall'Agenzia;
 - b. controlli amministrativo-contabili sulle spese dichiarate, sul raggiungimento dei risultati e sul rispetto del cronoprogramma delle attività, nonché sul rispetto della sana gestione finanziaria dell'intervento;
- iii la necessità di rettificare per motivi di chiarezza e determinatezza le disposizioni di natura contabile contenute nella determinazione n. 3421/2024, anche ai fini di cui ai precedenti alinea, fermo il resto;

dato atto:

- i il Progetto CyberMet - Cybersecurity Metropolitana nell'ambito del PNRR Next Generation EU Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.5 "Cybersecurity" M1C1I1.5 CUP B79B21002230006 è finanziato a valere sul capitolo specifico di entrata n. 420000101326/0 "PNRR PROGETTO M1 C1 INVESTIMENTO 1.5 "CYBERSECURITY" INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER CUP B79B21002230006" per € 1.468.692,36 tramite accertamento n. 91/2025;
- ii la copertura della spesa per la seconda annualità del "Contratto Hornet CIG B2332081C7", di cui alla determinazione di aggiudicazione n. 1905/2024, è assicurata sul capitolo n.

201080205619/4 “PNRR PROGETTO M1C1 INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER CUP B79B21002230006” del bilancio 2025 attraverso il sub impegno n. 71/2025 su impegno n. 280/2025 giusta determinazione n. 3421/2024 per € 31.307,64, a favore della società Chip Space S.r.l. di Marcon (VE), p. IVA 02179570276;

- iii la copertura per il riconoscimento degli incentivi al personale tecnico per la progettazione, ex art. 45 D.lgs. 36/2023 – 80% - dei servizi di cui al “Contratto Hornet CIG B2332081C7” è assicurata sul capitolo n. 201080205619/4 “PNRR PROGETTO M1C1 INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER CUP B79B21002230006” del bilancio 2025 attraverso il sub impegno n. 72/2025 su impegno n. 280/2025 giusta determinazione 3421/2024 per € 1.231,78;
- iv la copertura della spesa di € 1.307.946,24 per i servizi erogati dalla società *in house* Venis - Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. di Venezia p. IVA 02396850279, nell’ambito del contratto prot. 2098 del 14 gennaio 2025 ratificato con prot. 12665 del 25 febbraio 2025 CIG B4F2D09B19 è garantita dal sub impegno 467/2025 su impegno n. 280/2025 del capitolo n. 201080205619/4 “PNRR PROGETTO M1C1 INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER CUP B79B21002230006” giusta determinazione n. 837/2025;
- v la copertura per il versamento del contributo ANAC di € 660,00 IVA non dovuta sul contratto di servizio Venis S.p.A., così quantificato dalla Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, in relazione al valore del contratto, compreso tra € 1.000.000,00 e € 5.000.000,00 va impegnata con apposito sub impegno su impegno n. 280/2025 del capitolo n. 201080205619/4 “PNRR PROGETTO M1C1 INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER CUP B79B21002230006”;

Determina

- 1 di rettificare le disposizioni di natura contabile contenute nella determinazione n. 3421/2024, fermo il resto, come segue;
- 2 confermare il finanziamento del Progetto CyberMet - Cybersecurity Metropolitana nell’ambito del PNRR Next Generation EU Missione 1 – Componente 1 - Investimento 1.5 “Cybersecurity” M1C1I1.5 CUP B79B21002230006 sul capitolo specifico di entrata n. 420000101326/0 “PNRR PROGETTO M1 C1 INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER CUP B79B21002230006” per € 1.468.692,36 tramite l’accertamento n. 91/2025;
- 3 assicurare la copertura della spesa per la seconda annualità del “Contratto Hornet CIG B2332081C7”, di cui alla determinazione di aggiudicazione n. 1905/2024 sul capitolo n. 201080205619/4 “PNRR PROGETTO M1C1 INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER CUP B79B21002230006” del bilancio 2025 attraverso il sub impegno n. 71/2025 su impegno n. 280/2025 giusta determinazione n. 3421/2024 per € 31.307,64, a favore della società Chip Space S.r.l. di Marcon (VE), p. IVA 02179570276;
- 4 assicurare la copertura per il riconoscimento degli incentivi al personale tecnico per la progettazione, ex art. 45 D.lgs. 36/2023 – 80% - dei servizi di cui al “Contratto Hornet CIG B2332081C7” sul capitolo n. 201080205619/4 “PNRR PROGETTO M1C1 INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER CUP B79B21002230006” del bilancio 2025 attraverso il sub impegno n. 72/2025 su impegno n. 280/2025 giusta determinazione 3421/2024 per € 1.231,78;
- 5 assicurare la copertura della spesa di € 1.307.946,24 per i servizi erogati dalla società *in house* Venis - Venezia Informatica e Sistemi S.p.A. di Venezia p. IVA 02396850279, nell’ambito del contratto prot. 2098 del 14 gennaio 2025 ratificato con prot. 12665 del 25

- febbraio 2025 CIG B4F2D09B19 attraverso il sub impegno n. 467/2025 su impegno n. 280/2025 del capitolo n. 201080205619/4 “PNRR PROGETTO M1C1 INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER CUP B79B21002230006” giusta determinazione n. 837/2025;
- 6 impegnare la somma per il contributo ANAC di € 660,00 - IVA non dovuta - sul contratto di servizio Venis S.p.A., così quantificato dalla Delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, in relazione al valore del contratto, compreso tra € 1.000.000,00 e € 5.000.000,00 con apposito sub impegno su impegno n. 280/2025 del capitolo n. 201080205619/4 “PNRR PROGETTO M1C1 INVESTIMENTO 1.5 “CYBERSECURITY” INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLA RESILIENZA CYBER CUP B79B21002230006” della corrente annualità 2025 di bilancio;
 - 7 in attuazione del comma 629 dell’art. 1 legge 190/2014, si provvederà a pagare solo l’imponibile fatturato dalle ditte, mentre l’IVA verrà trattenuta e versata all’erario dall’Area Economico Finanziaria, secondo le modalità indicate dal D.M. 23 gennaio 2015;
 - 8 ai pagamenti sarà provveduto con atto del dirigente responsabile ai sensi dell’art. 107 D.lgs. 267/2000 tramite il servizio di ragioneria e su presentazione di regolare fattura, previa verifica dei costi esposti e nei limiti della spesa autorizzata;
 - 9 le somme indicate saranno esigibili entro ciascun anno di competenza;
 - 10 ai fini dell’articolo 9 del D.lgs. 33/2013, tutte le informazioni relative all’assegnazione in oggetto e al presente provvedimento vengono pubblicate sul portale della Città metropolitana di Venezia nella sezione “Amministrazione trasparente” (mis. Z02 del P.I.A.O. 2025-2027) e nell’apposita sezione di Amministrazione Trasparente relativa agli atti PNRR (mis. Z09 del P.I.A.O. 2025-2027);
 - 11 la presente determinazione concerne l’ambito delle funzioni istituzionali della Città metropolitana assegnate all’Area Amministrazione e transizione digitale.

Si dichiara che l’operazione oggetto del presente provvedimento non presenta elementi di anomalia tali da proporre l’invio di una delle comunicazioni previste dal provvedimento del Direttore dell’Unità di informazione finanziaria (U.I.F.) per l’Italia del 23 aprile 2018.

Si attesta, ai sensi dell’art. 147-bis, comma 1, del D.LGS n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa relativa al presente provvedimento.

IL DIRIGENTE
ARMELLIN ROMANO

atto firmato digitalmente